

## ***Presentazione***

Dopo la crisi sismica del 1984 che ha colpito il Molise, in particolare la provincia di Isernia, la collaborazione con il GNDT è stata sempre molto proficua.

Ricordo con piacere il contributo tecnico-scientifico dato alla Regione Molise dal GNDT a fianco del Dipartimento della Protezione Civile, nell'emergenza del 1984 e l'attività di ricerca svolta negli ultimi anni con i progetti per la mitigazione del rischio sismico nelle regioni dell'Italia centro-meridionale i cui risultati, pubblicati dal Dipartimento della Protezione Civile, costituiscono il riferimento principale per le attività di prevenzione dal rischio sismico.

Il presente lavoro rappresenta una continuazione e un approfondimento delle precedenti ricerche per un'area, come quella del Matese, considerata da sempre ad elevato rischio sismico.

In esso viene presentato in modo sistematico il percorso che dal rilievo della vulnerabilità conduce alla previsione e alla rappresentazione degli scenari di danno sismico per gli edifici in muratura dei centri storici del Matese e, nel caso dell'edilizia monumentale, sulla base delle indicazioni effettuate dopo il terremoto del 1997 in Umbria e Marche, si è arrivati a indicare, per un campione di oltre 100 chiese, le tecniche di intervento che, nel rispetto dell'antica arte del "costruire", sono risultate più efficaci al collaudo dei terremoti.

E' stato affrontato inoltre il problema della vulnerabilità strutturale collegata agli effetti locali di sito e alle caratteristiche del terreno di fondazione particolarmente sentito nella Regione Molise, interessata in modo rilevante anche dal rischio idrogeologico.

Mi auguro che questo lavoro rappresenti una guida utile in generale per la predisposizione di piani e programmi di prevenzione per la mitigazione del rischio sismico e in particolare per il miglioramento e l'adeguamento strutturale del patrimonio edilizio dei centri storici.

***Ing. Vincenzo Di Grezia***

*Direttore Generale Lavori Pubblici e  
Responsabile della sezione sismici della Regione Molise*